



# COMUNI DI LUCERA E FOGGIA

PROVINCIA DI FOGGIA



PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO AGRIVOLTAICO  
AVANZATO

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE UNICA

D.Lgs. 387/2003

**PROCEDIMENTO UNICO  
AMBIENTALE (PUA)**

**VALUTAZIONE DI IMPATTO  
AMBIENTALE (VIA)**

D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. (Art.27)  
"Norme in materia ambientale"

PROGETTO

LUCERA

DITTA

NVA 1 S.r.l.

Elaborato

24193-PD\_G-INT\_00

Scala

Titolo dell'allegato:

**DOCUMENTO UNITARIO IN RISCONTRO ALLA  
RICHIESTA DI INTEGRAZIONI DEL MIC\_SABAP-FG  
ACQUISITA DAL MASE AL PROT. N. 0160342  
DEL 04/09/2024**

| REV. | DESCRIZIONE | DATA       |
|------|-------------|------------|
| 00   | Emissione   | 23/09/2024 |
|      |             |            |
|      |             |            |
|      |             |            |
|      |             |            |

CARATTERISTICHE GENERALI D'IMPIANTO

FOTOVOLTAICO

IMPIANTO

- Pannelli: 52.780 u
- Potenza complessiva: 38,00 MW
- Potenza unitaria: 720 W
- Connessione alla stazione di elevazione a 30/150kV

**Il progettista:**

ATS Engineering srl  
P.zza Giovanni Paolo II, 8 71017  
Torremaggiore (FG) 0882/393197  
atseng@pec.it

**Il proponente:**

NVA 1 S.r.l.  
Via Lepet t, 8 20045 Lainate (MI)  
nva.1@legalmail.it

**Il progettista:**

Seingim Global Service S.r.l.  
Vicolo degli Olmi, 57  
30022 - Ceggia (VE)  
0421/323007  
info@seingim.it

**seingim**

**Il tecnico:**

Ing. Eugenio Di Gianvito



LUCERA

|   |                   |                   |
|---|-------------------|-------------------|
| LUCERA  |                   |                   |
| IMPIANTO FOTOVOLTAICO 38,00 MW UBICATO NEL<br>COMUNE DI LUCERA E FOGGIA | Data:             | 23/09/2024        |
|   | Revisione:        | 1                 |
|   | Codice Elaborato: | 24193-PD_G-INT_00 |
| Società:  | NVA 1 S.r.l.      |                   |

| Elaborato da:          | Data       | Approvato da:         | Data Approvazione | Rev | Commenti |
|------------------------|------------|-----------------------|-------------------|-----|----------|
| ATS Engineering S.r.l. | 23/09/2024 | ATS Engineering S.r.l | 23/09/2024        | 1   |          |
|                        |            |                       |                   |     |          |
|                        |            |                       |                   |     |          |

**ID\_VIP 12832 - DOCUMENTO UNITARIO IN RISCONTRO ALLA RICHIESTA D'INTEGRAZIONI  
A COMPLETAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 27 COMMA 5, DEL  
D.LGS.152/2006 PROT. N. 0160342/MASE DEL 04-09-2024**

Con il presente documento si riportano le risposte ad ogni singola richiesta d'integrazione presente nella nota del MIC\_SABAP-FG prot. MASE 0160342 del 04/09/2024 allegata alla "Richiesta integrazioni a completamento della documentazione, ai sensi dell'art. 27, comma 5, del D.Lgs. 152/2006" relativa al progetto di parco Agrivoltaico Avanzato "LUCERA" – ID\_VIP 12832.

**PUNTO 1 – Elaborati GIS proiettati con sistema di riferimento UTM WGS84 33N**

In risposta a quanto richiesto, nella cartella "ELABORATI GIS", vengono forniti gli Shapefiles e i dati collegati del progetto Agrivoltaico Avanzato "Lucera", proiettati nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N.

Allegato: **G-INT\_01-ELABORATI GIS (SHP) (cartella ELABORATI GIS)**

**PUNTO 2 – Verifica rispondenza layout di progetto alle Linee Guida 4.4.1 parte I del PPTR**

In risposta al seguente punto, è stato prodotto il documento 24193-PD\_G-INT\_02, dove è stata dettagliata tutta la verifica effettuata in base alle Linee Guida 4.4.1 della parte I del PPTR.

Allegato: **24193-PD\_G-INT\_02**

**PUNTO 3 – Attestazione inesistenza Usi Civici**

In risposta al seguente punto, si allega documentazione da cui si evince che il Comune di Lucera (FG), in cui ricade l'impianto Agrivoltaico Avanzato "Lucera" in questione, risulta fra i Comuni della Regione Puglia non gravati da usi civici.

Infine, anche in considerazione delle opere di connessione di progetto alla RTN, che per brevi tratti sono collocati al confine fra il territorio del Comune di Lucera (FG) ed il territorio del Comune di Foggia (FG), attraverso il documento allegato si evidenzia dall'Inventario dei Beni di Uso Civico della Regione Puglia che il Comune di Foggia, **rientra tra i Comuni di Non Indole Demaniale**, confermando l'assenza di zone gravate da usi civici sui terreni interessati dal breve tratto ricadenti nel Comune di Foggia (FG).

In riferimento a quanto indicato sopra, attraverso il link:

["https://regione.puglia.it/documents/492780/500868/Elenco+aggiornato+a+dicembre+2020+dei+Comuni+con+territorio+non+gravato+da+usi+civici.pdf/af8cbc03-a20c-f168-c2db-8c58023ae7dd?t=1608028122156"](https://regione.puglia.it/documents/492780/500868/Elenco+aggiornato+a+dicembre+2020+dei+Comuni+con+territorio+non+gravato+da+usi+civici.pdf/af8cbc03-a20c-f168-c2db-8c58023ae7dd?t=1608028122156)

da cui si evince che il Comune di Lucera (FG), in cui ricade l'impianto Agrivoltaico in questione, risulta fra i Comuni della Regione Puglia non gravati da usi civici.

Sullo stesso sito-web ufficiale della Regione Puglia, relativamente al suddetto elenco è specificato che: *"Le richieste di certificazioni e/o attestazioni potranno, quindi, essere utilmente trasmesse per i Comuni non ricompresi nell'elenco, con alleggerimento degli oneri a carico degli istanti e semplificazione dei procedimenti e degli adempimenti di competenza del Servizio Abusivismo e usi civici."*

Allegato: **24193-PD\_G-INT\_03**

#### **PUNTO 4 – Struttura Percettiva e della Visibilità su base IGM 1:25.000**

In riscontro a quanto richiesto, si allega la TAV. 24193-PD\_G-INT\_04 – STRUTTURA PERCETTIVA E DELLA VISIBILITA', rappresentata su IGM scala 1:25.000 dell'impianto in oggetto e delle opere connesse, in cui il layout del progetto Agrivoltaico "Lucera", unitamente al perimetro dell'area definita da un raggio di 3 km dall'impianto stesso, è messo a confronto con gli studi riportati dall'Atlante del patrimonio ambientale, territoriale e paesaggistico del PPTR Puglia nell'elaborato 3.2.12.1, denominato appunto "La struttura percettiva e della visibilità"

Detti studi hanno tenuto conto degli analoghi caratteri del territorio di cui è stata richiesta l'evidenziazione, ovvero la viabilità attuale, le strade panoramiche e di valenza paesaggistica, i punti panoramici e belvedere, la rete tratturale, il sistema insediativo storico del contesto paesaggistico e le relative esposizioni visuali.

Nell'allegato 3.2 "Descrizioni strutturali di sintesi" del PPTR Puglia, a pag. 86, con riferimento all'elaborato 3.2.12.1 si legge *"Al fine di comprendere la struttura percepibile del territorio è stato sviluppato uno studio sul grado di esposizione visiva a partire dai punti di vista più significativi e dalle direttrici di percorrenza principali. L'individuazione degli aerali a diverso grado di visibilità è stata ottenuta con una procedura automatica, sviluppata in ambiente GIS a partire da punti fissi che corrispondono a luoghi di interesse storico singolari (centri insediativi, monasteri, castelli, torri, ecc...) e in quanto somma di una sequenza di punti fissati lungo il tracciato delle principali e significative infrastrutture regionali (le reti dello scenario della mobilità dolce). Entrando nello specifico, sono state calcolate e perimetrare le aree esposte alla vista di colui che percorre una determinata strada, in funzione del numero di volte che l'area risulta visibile rispetto a dei punti di vista che, con ritmo regolare di 500 o 250 metri, vengono fissati sull'asse stradale. Lo studio dei tempi, e quindi della permanenza della percezione di parti del territorio nella percorrenza della viabilità, porta a individuare le situazioni che in modo più determinante contribuiscono alla formazione di una "idea" delle caratteristiche di un certo territorio e quindi del paesaggio che lo definisce. Da questo studio si*

*trae la forma visibile del territorio regionale (i grandi scenari), gli elementi persistenti nella percezione degli ambiti (orizzonti persistenti e fulcri visivi) e le zone con una maggiore o minore grado di esposizione visuale (alto, medio o basso grado di esposizione).”*

Dagli studi riportati nella TAV. 24193-PD\_G-INT\_04, si precisa che il PPTR Puglia individua nel buffer di 3 km del progetto “Lucera” un solo luogo panoramico, ovvero bene di percezione visiva in sito posto in posizione orografica strategica, accessibile al pubblico, dal quale si gode di visuali panoramiche su paesaggi, luoghi o elementi di pregio, naturali o antropici, ovvero Castello di Lucera (UCP – luoghi panoramici) e pertanto non si ravvedono nel buffer considerato altri beni con i quali instaurare reciproci rapporti visuali.

Allegato: **TAV. 24193-PD\_G-INT\_04**

#### **PUNTO 5 – Aree Idonee, Beni Il parte ed ex. Art. 136 del D.LGS. 42/2004, su base IGM 1:25.000**

Relativamente al presente punto, si trasmette in riscontro a quanto richiesto la TAV. 24193-PD\_G-INT\_05

Allegato: **TAV. 24193-PD\_G-INT\_05**

#### **PUNTO 6 – Cartografia dell’Impatto sul Patrimonio Culturale e Identitario – BP e UCP**

In riscontro a quanto richiesto, con questo punto si trasmette la “TAV. 24193-PD\_G-INT\_06 – CARTA DELL’IMPATTO SUL PATRIMONIO CULTURALE ED IDENTITARIO – BP E UCP” nella quale il layout del progetto Agrivoltaico “Lucera”, unitamente al perimetro dell’area definita da un raggio di 3 km dall’impianto stesso, con lo sfondo della cartografia IGM in scala 1:25.000, è stato messo a confronto con l’elaborato 3.2.4.10 del PPTR Puglia, denominato “LA STRUTTURA DI LUNGA DURATA DEI PROCESSI DI TERRITORIALIZZAZIONE: SINTESI DELLE MATRICI E PERMANENZE”.

Detto elaborato “*mostra la progressiva strutturazione dei territori pugliesi a partire dai primi dati sull’insediamento preromano sino a giungere alle ultime fondazioni contemporanee*” consentendo così di verificare l’impatto del progetto proposto sulle matrici e sulle permanenze del territorio in cui si colloca. Come richiesto, sono stati inseriti anche i BP e gli UCP ricadenti nell’area di analisi oltre che alle perimetrazioni degli ambiti e delle figure del PPTR.

Allegato: **TAV. 24193-PD\_G-INT\_06**

## **PUNTO 7 – Tavola grafica analisi impatti cumulativi su IGM 1:25.000**

In risposta al seguente punto, sono state redatte due tavole, elaborate sulla base delle analisi relativamente indicate al “CRITERIO A” e al “CRITERIO B” del D.D.162/2014 della Regione Puglia.

### CRITERIO A: “Impatto cumulato tra impianti fotovoltaici”

Al fine di valutare gli impatti cumulativi sul suolo e sottosuolo derivanti dal cumulo di impianti fotovoltaici presenti nelle vicinanze dell’impianto in progetto è stata determinata l’Area di Valutazione Ambientale, in seguito AVA, al netto delle aree non idonee in m<sup>2</sup>.

Dalla Tavola è possibile evidenziare che, l’Indice di Pressione Cumulativo Ottenuto si attesta intorno al limite del rapporto di copertura del 3%.

Del rapporto di copertura, si è però considerata tutta la superficie dell’impianto come “non coltivabile”, quindi una stima molto peggiorativa, considerando che l’impianto di progetto “LUCERA” è un Agrivoltaico Avanzato.

Quindi la condizione del CRITERIO A del D.G.R. 162/2014 si ritiene verificata.

Inoltre, l’area d’impianto in cui è prevista l’installazione dello stesso, alla luce delle evoluzioni normative dovute al D.Lgs. 199/2021 e ss.mm.ii., con la presenza dei due impianti fotovoltaici identificati dal SIT PUGLIA con i codici: F/CS/E716/19 e F/CS/E716/20, rientra parzialmente nella c-ter) punto 2).

### CRITERIO B: “Impatto cumulato tra impianti eolici e fotovoltaici”

Come richiesto dall’atto dirigenziale n. 162 del 6 giugno 2014, sono stati individuati gli aerogeneratori posti in prossimità dell’impianto tracciando intorno ad essi un buffer di 2 km.

Dall’elaborazione della tavola si fa riscontrare che nell’area di studio non sono stati rilevati impianti eolici in esercizio ed autorizzati. Gli impianti mostrati in cartografia sono in fase autorizzativa.

Allegato: **24193-PD\_G-INT\_07**

## **PUNTO 8 – Presentazione modello 3D virtuale**

In risposta al seguente punto, si è realizzato un modello 3D con orografia del territorio dove si è provveduto a rappresentare l’intera area oggetto di intervento, con copertura dell’intera area buffer e particolari di dettaglio.

Nello specifico, si è utilizzata l’immagine di base, prodotta, utilizzando le ortofoto disponibili nel Geoportale Puglia.

L'effetto rilievo è stato ottenuto grazie all'utilizzo dei file DTM disponibili sempre nel Geoportale Puglia, successivamente interpolata con il modello 3d, che mostrano l'elaborazione in 3D del territorio da n. 6 diverse prospettive dell'impianto verso la città.

Allegato: **24193-PD\_G-INT\_08**

### **PUNTO 9 – Elaborazione rendering fotografici su immagini reali**

In risposta a quanto richiesto, si fa presente che i fotoinserimenti sono stati già prodotti in fase di presentazione del progetto, all'interno della relazione paesaggistica RT\_026\_00 **a partire da pag. 40 fino a pag. 51**, dove sono stati prodotti i dettagli visivi ed i rendering fotografici su immagini reali ad alta definizione, i quali rappresentano le visuali dai più significati punti di vista verso l'impianto Agrivoltaico Avanzato "LUCERA".

In aggiornamento ai fotoinserimenti indicati, si integrano le stesse con le interdistanze dei suddetti punti di vista dal progetto "LUCERA":



- **Punto di scatto 1:** Luoghi panoramici - Castello di Lucera (Piano Paesaggistico Regionale Beni storico architettonici culturali):  
distanza 3605,00 metri (foto H1);
- **Punto di scatto 2:** Strade a valenza paesaggistica - strade delle serre (Piano Paesaggistico Regionale - Beni storico architettonici culturali):  
distanza 2205,00 metri (foto H2);

- **Punto di scatto 3:** Strade a valenza paesaggistica - art. 7.6.3.13 NTA PUG SAN SEVERO (Comune di San Severo):  
distanza 4945,00 metri (foto H3);
- **Punto di scatto 4:** Strade panoramiche - SP109 EX SS160 FG:  
distanza 1395,00 metri (foto H4);
- **Punto di scatto 5:** Segnalazione architettonica - MASSERIA SCORCIABOVE (Piano Paesaggistico Regionale - Beni storico architettonici culturali):  
distanza 855,00 metri (foto H5);
- **Punto di scatto 6:** Segnalazione Archeologica - Anfiteatro Augusteo (Piano Paesaggistico Regionale - Beni archeologici):  
distanza 2865,00 metri (foto H6);
- **Punto di scatto 7:** Segnalazione Archeologica - Insediamento LA PANETTERIA 1 (Piano Paesaggistico Regionale - Beni archeologici):  
distanza 5286,00 metri (foto H7);
- **Punto di scatto 8:** Tratturo - Regio Tratturo Celano Foggia (Piano Paesaggistico Regionale – Beni archeologici):  
distanza 1260,00 metri (foto H8);
- **Punto di scatto 9:** Aree a Rischio Archeologico - MASSERIA ACQUASALSA II (Piano Paesaggistico Regionale - Beni archeologici):  
distanza 1649,00 metri (foto H9);
- **Punto di scatto 10:** Segnalazione Architettonica - MASSERIA LA BELLA (Piano Paesaggistico Regionale - Beni storico architettonici culturali):  
distanza 865,00 metri (foto H10);

#### **PUNTO 10 – Aree Idonee D. Lgs. 199/2021 e ss.mm. ii. su IGM 1:25.000**

In risposta al seguente punto, oltre ai fotoinserti già forniti e meglio descritti al punto 9 della presente, per ulteriore completezza si integra la Tav. 24193-PD\_G-INT\_10, come ulteriore approfondimento sulle aree idonee di cui al D.Lgs. 199/2021 e ss.mm.ii.

Allegato: **24193-PD\_G-INT\_10**

## **PUNTO 11 – VPIA con relative tavole**

In risposta a quanto richiesto, si fa presente che in fase di presentazione al MASE del progetto Agrivoltaico “Lucera”, è stata già depositata con il codice 24193-PD\_RT\_030\_00\_ Relazione VPIA - Verifica preliminare interesse archeologico (scoping).

In merito all'osservazione sollevata al punto 11) riguardante la richiesta di integrazione della Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (VPIA), si evidenzia che, ai sensi dell'art. 19, comma 2, del Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, è stata soppressa l'obbligatorietà di espletare preventivamente la VPIA nell'ambito delle procedure di VIA. Tale modifica legislativa, introdotta con l'obiettivo di accelerare e snellire i procedimenti amministrativi, comporta di fatto che l'istanza presentata debba considerarsi completa sotto tutti i profili essenziali, senza la necessità di ulteriori integrazioni. Pertanto, la richiesta di integrazione della VPIA risulta infondata alla luce delle nuove disposizioni normative.

Tutto ciò premesso, anche in considerazione della sopraggiunta ulteriore richiesta di integrazione pervenuta dal MIC con protocollo 0167893 del 17.09.2024, si comunica che si procederà al deposito del documento di competenza archeologica - VPIA definitiva.